



Torino, 27 gennaio 2016

## **TANTO HA TUONATO ED ORA INIZIA A PIOVERE....**

Telecom Italia ha provveduto, già dal mese di gennaio 2016, a prelevare dal nostro stipendio le 2 giornate di assenza per CDS ed ha anche inserito il contributo di solidarietà di 104.73 con la dicitura "Quota da Autorizzare Cds". Sul maggior "peso economico" di tale ammortizzatore sociale, rispetto ai cds precedenti non ci soffermiamo, in quanto già oggetto di ns precedenti comunicati sindacali, ed è ovvio che non è per noi condivisibile quanto accade in materia.

A nostra domanda, relativamente all'attribuzione nello stipendio di gennaio 2016, del CDS, l'azienda ha risposto come di seguito indicato:

"in base all'applicazione del Decreto Legislativo 148/2015 – art. 7 – comma 1 - il pagamento delle integrazioni salariali viene anticipato dall'impresa ai dipendenti aventi diritto, alla fine di ogni periodo di paga. Ciò significa che l'integrazione salariale deve essere corrisposta nel mese di effettuazione dell'assenza e, pertanto, non può essere gestita a mese differito (salvo eventuale conguaglio nel mese successivo).

Le assenze, quindi, compariranno in calce alla busta paga il mese successivo, mentre l'indicazione delle giornate di sospensione a cui si riferisce la trattenuta e l'integrazione, sono riportate nella colonna "quantità" espressa in ore e minuti" del mese di competenza.

**Per una migliore informazione, relativamente alla "nuova" solidarietà, sarebbe stato opportuno che questa importante notizia, fosse già stata diffusa tra i lavoratori precedentemente, dal momento che era sicuramente già nota all'azienda....Mentre oggi, noi lavoratori, ci chiediamo tutti, come mai nello statino di gennaio 2016 sia già presente la solidarietà.**

Ma ci sono anche altre domande che ci poniamo:

- i colleghi che avevano chiesto l'anticipo del TFR, a Gennaio 2016, cosa trovano sul cedolino, relativamente a questa partita?
- Come mai il Ministero non ha ancora dato il "via libera" alla solidarietà di Telecom?

Infine, **CHE NE SARA' DI QUESTE GIORNATE DI ASSENZA SE NON CI SARA' L'AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE? L'AZIENDA, CHE HA ATTIVATO IL PERCORSO IN ANTICIPO, E' CERTA CHE OTTERRA' IL BENESTARE MINISTERIALE, OPPURE "GIOCA" CON I NOSTRI SOLDI?????**

Inoltre, ricordiamo all'azienda che siamo ancora in attesa di riscontro circa gli **ORARI DI LAVORO**, soprattutto per i livelli 6, 7 e 7Q, faccenda già indicata nel ns ultimo comunicato ad oggi inevaso. Tenuto conto anche delle comunicazioni, a volte forvianti, che giungono da coordinatori, referenti PV, mail di PV e da altre OO.SS, l'azienda deve fare chiarezza, al più presto, relativamente a tale tema. Soprattutto in merito ad un fatto: **COS'E' CAMBIATO RISPETTO A PRIMA?** In quanto non sono i lavoratori ad avere dubbi inutili, ma è l'azienda che con lo stravagante calcolo delle **ECCEDENZE ORARIE** ed evidenziando gli orari in intranet, fa supporre che **CI SIA UN MUTAMENTO CHE AD OGGI NON E' STATO SPIEGATO**.

Cogliamo anche l'occasione per chiedere che ne è **dell'incontro previsto dall'accordo del 27 ottobre 2015, in merito alle Aree di Staff, visto che voci diffuse citano numeri di esuberi a noi sconosciuti !!!!**

Un odierno monitoraggio della popolazione di alcuni stabili di Telecom, potrebbe essere così sintetizzato:

- nelle realtà operative si registra subbuglio in alcune zone aziendali, per effetto di variazioni di settore e di orari;
- nelle Aree di Staff si registra altrettanto malcontento, connesso alle problematiche già più volte evidenziate, alla solidarietà apparsa oggi, in merito all'orario di lavoro ed in particolare all'entropia diffusa dall'azienda, con la faccenda dello stravagante calcolo delle **ECCEDENZE DELL'ORARIO**. **Approfittiamo per chiedere ufficialmente notizie di questo fenomeno che ha prodotto più danni che utilità.**

Insomma, ce n'è per TUTTI....Ed aggiungiamo anche il fatto che **da ieri circolano notizie (false?) in merito alla possibile cessione di TI.IT ad Accenture. Per non parlare della possibile cessione del pacchetto di maggioranza di Inwit.....E ci teniamo a fare una "carrellata" di questi fenomeni, in quanto i LAVORATORI PARLANO TRA LORO E CONDIVIDONO LE LORO PREOCCUPAZIONI, PERTANTO, CREARE DISAGIO IN UNA REALTA' AZIENDALE, SIGNIFICA CHE, SISTEMATICAMENTE, QUEL DISAGIO VIENE ESPORTATO ALTROVE** e così facendo si creano **MUCCHI, QUINTALI, TONNELLATE DI DISAGIO DIFFUSO.....**

E lo diciamo anche come RLS che creare un clima di questo tipo, tra i lavoratori, a causa di carenze informative e di informazioni fuorvianti, fomenta malessere nelle persone che devono lavorare per l'azienda, per non parlare dell'ansia e delle preoccupazioni che serpeggiano ormai ovunque.

Da subito, indichiamo che siamo poco disponibili ad accettare che l'azienda continui a gestire fenomeni importanti, quali il contratto di solidarietà e gli orari di lavoro, in questo modo. Da sempre, nell'interesse dei lavoratori Staff, siamo stati disponibili al confronto con l'azienda. Deve essere chiaro, però, che non supporteremo ad oltranza faccende inspiegabili, caos inutili e deficit informativi di sorta.

**L'azienda operi in modo adeguato, e soprattutto nel rispetto delle esigenze dei lavoratori delle Aree di Staff. Ci aspettiamo un debito riscontro in merito a tutti i fenomeni da noi citati, relativi ai lavoratori Staff, in tempi brevi.**

**RSU ED RLS STAFF NORD SLC CGIL**